



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **78** Reg. Generale

data 23.03.2018

☐ **COPIA**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

**VERIFICA PERIODICA GRU INSTALLATA SU AUTOCARRO IVECO
CIG Z6222E3357**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- è necessario procedere alla verifica periodica dell'impianto di sollevamento della gru installata presso l'autocarro Iveco Targa DJ286SM in dotazione agli operai comunali;
- la verifica periodica, per legge, deve essere effettuata ogni due anni e che pertanto nel corrente anno deve essere ripetuta;
- detta verifica consta di due distinti interventi ovvero un primo intervento di manutenzione, sostituzione/smaltimento degli oli esausti, dei filtri e dei rifiuti speciali derivanti da detta manutenzione, nonché la predisposizione della pratica ARPAV, ed un secondo servizio di certificazione ad opera di una ditta certificatrice riconosciuta;

Valutato pertanto di procedere con la verifica periodica secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.Lgs. n. 50/2016 e art. 192, comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando l'oggetto, gli elementi essenziali ed infine che si intende perseguire con il contratto, nonché le modalità e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo le disposizioni vigenti in materia;

Preso atto di quanto indicato in dettaglio nella nota ANAC del 28 aprile 2016 dedicata alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" secondo cui in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisito sul MEPA o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad un unico provvedimento;

Richiamato l'art. 37, c.1 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando - gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, senza ricorrere a Centrali di committenza o altre forme di aggregazione qualificate;

Dato atto che il servizio per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 36, - comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture/servizi "di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta" onde permettere lo snellimento delle procedure amministrative;

Considerato che l'art.1 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni CONSIP o alle convenzioni stipulate dalle centrali regionali d'acquisto, ovvero l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo – qualità come limiti massimi, per la stipula dei contratti (art.26, comma 3, come implicitamente modificato all'art.1, comma 449, della legge n. 296/2006) inerenti l'acquisizione di beni e servizi ;

Ritenuto, di non poter ricorrere al servizio di scelta del contraente mediante il Mercato Elettronico per le seguenti motivazioni:

- da un'analisi dei prodotti sul MEPA risultano presenti solo impianti di elevazione quali montacarichi, ascensori, piattaforme elevatrici per disabili ecc... e nessuna voce relativa a gru oleodinamiche installate presso mezzi mobili;
- l'esigenza di provvedere con celerità alla verifica della gru in quanto il mezzo su cui è installata viene utilizzato abitualmente dagli operai comunali e visto l'approssimarsi della scadenza della revisione dell'attrezzatura in ;
- il corrispettivo del servizio, al netto dell'iva, risulta inferiore ad €.1.000,00 per cui non risulta obbligatorio rivolgersi al MEPA per l'acquisto dello stesso;

Condotta un' indagine di mercato fra ditte che commercializzano mezzi meccanici dotati di gru e constatato che, fra quelle contattate, solamente la ditta OMC GRU di Montebello Vicentino – p.iva 02439480241 che ha fornito la gru stessa é abilitata al servizio in argomento;

Dato atto che dal preventivo presentato dalla ditta OMC GRU risulta che la spesa per effettuare le operazioni periodiche di verifica della gru in argomento ammonta ad €.488,72 + iva;

Acquisito per i servizi in argomento il seguente codice cig: **Z6222E3357**;

Precisato, che il predetto servizio di manutenzione è da ritenersi di carattere inderogabile in quanto assolutamente necessario per garantire l'efficienza della gru che permette, agli operai comunali, lo spostamento, posizionamento, di materiali pesanti, nell'ambito delle proprie attività di manutenzione del patrimonio comunale;

Visti:

- il vigente "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia";
- l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. in materia di "impegno di spesa";
- la legge 136/2010 in materia di "tracciabilità di flussi finanziari";
- l'art. 16/bis comma 10 del D.L. n° 185/2008, s.m.i. e la circolare del Ministero del lavoro n°35/2010 in materia di "Documento Unico di regolarità Contributiva";
- l'art. 80 del predetto D.Lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- l'art. 1 comma 159 della Legge 23.12.2005 nr. 266, che conferma il disposto dell'art. 26, commi 3 e 3-bis della legge 23 dicembre 1999 nr. 488 e s.m.i., in base al quale è obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, per l'acquisto di beni e servizi, alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi;
- il D.L. 7 maggio 2012, n° 52 convertito con modificazioni nella L. 06 luglio 2012, n° 94;
- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;

Accertato:

- che così operando questa pubblica Amministrazione si avvale di una forma semplificata prevista per legge, che costituisce procedimento ordinario, fisiologico, non di "eccezione" e garantisce una riduzione dei tempi e conseguentemente un affidamento indubbiamente più celere;
- che il ricorso tramite procedure ad evidenza pubblica comporterebbe un dispendio ed un aggravio di tempo non giustificato in relazione all'importo e alla tipologia della prestazione da conferire, posto che anche il "tempo" nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore importante;
- che detta scelta procedimentale permette di attuare i principi enunciati dall'art. 30 del d.Lgs. n. 50/2016, realizzando inoltre un vantaggioso rapporto costo/beneficio dato dalla semplicità della stessa procedura;

Ritenuto pertanto di provvedere agli interventi sopra descritti affidando i relativi lavori e fornitura alla ditta omc gru atteso che tale affidamento è motivato come segue:

- congruità del prezzo offerto rispetto alle prestazioni da eseguire;
- idoneità ed affidabilità della ditta verificata da questo ufficio;

- celerità nella prestazione, assicurata nei tempi stabiliti per la revisione obbligatoria biennale della gru in argomento;

Verificato che :

- la ditta affidataria presenta un idoneo livello di specializzazione, - comprovata serietà, competenza, capacità affidabilità, esperienza, professionalità e inoltre possiedono i requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- la proposta economica risulta congrua ed adeguata in relazione all'obiettivo, all'esigenza e alla finalità che l'Ente intende perseguire, nonché sufficiente rispetto al costo del lavoro e della sicurezza;

Precisato che, ai fini dell'individuazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche, la spesa è prevista nell'anno 2018;

Accertata la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 102/2009, della presente spesa in rapporto alle previsioni di bilancio, coerente con gli obiettivi di finanza pubblica;

Verificati:

- gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modificazioni, in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli adempimenti e le modalità previste dall'art 18 della Legge 134/2012 – Amministrazione aperta;

Vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 “Piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” come modificato dal D.L. n. 180 del 12.11.2010 ed in particolare l'ex art. 3 “tracciabilità dei flussi finanziari”;

Dato atto ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto:

1. di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
2. di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;
3. di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
4. dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
5. di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamato l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi;

Richiamato l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

Richiamati i seguenti atti :

- il decreto del Sindaco prot. 2001 del 07.05.2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016

Richiamate

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2018 con le quali è stato approvato il DUP 2018/2019/2020 e n. 7 del 26.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Triennio 2018/2019/2020;
- la deliberazione di G.C. n° 23 del 26/02/2018 di approvazione del PEG 2018 ed assegnazione delle relative risorse a questo Settore;

DETERMINA

1. **di affidare** il servizio biennale di verifica periodica, al prezzo complessivo di **596,24** iva compresa, alla ditta OMC GRU di Montebello Vicentino;
2. **di imputare** la spesa complessiva di €.596,51 al cap. 10051.03.0190 del BP 2018 operando contestualmente una riduzione degli impegni 16763 per € 346,24 e 16764 per € 250,00;
3. **di dare atto** che al pagamento della fattura inerente la fornitura di cui sopra provvederà l'Ufficio Ragioneria, previa liquidazione del Responsabile di questo Settore, entro 30 giorni dal deposito delle fatture stesse all'Ufficio Protocollo del comune, (farà fede il timbro di protocollo);

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto

Caltrano 23/03/18

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento:

- ☐ Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile
- Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria.
- Registrato impegno contabile n. 16822 In data 27/03/2018

Caltrano
27/3/18

Il responsabile del Settore Finanziario
Rag. Franco Nicoletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 06/04/2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano li 06/04/2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle